



COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

<http://www.comunecasale.tv.it>

Via Vittorio Veneto 23 – 31032
P.I. 01557090261

Tel 0422 – 784511 / Fax 0422 – 784509
C.F. 80008210264

ALLEGATO B) alla delibera di
Giunta Comunale nr. 35 del 02.04.2015

RELAZIONE TECNICA AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

(art. 1 comma 612 L. nr. 190/2014)

1. Premessa – Il Piano Operativo di Razionalizzazione

La legge nr. 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), all'art. 1 commi da 611 a 614, ha previsto l'avvio, da parte degli Enti Locali di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015.

La disposizione normativa, che recepisce in parte quanto previsto dal "Piano Cottarelli" del 07.08.2014, impone pertanto agli enti una valutazione delle proprie partecipazioni comunali, adottando uno specifico piano operativo, corredato da una relazione tecnica, che illustri il percorso temporale, le modalità adottate, nonché i risparmi che si intendono conseguire, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il piano operativo e la relazione a corredo devono essere approvati entro il 31.03.2015 e successivamente trasmessi alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, oltre ad essere pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente. Entro la fine di marzo dell'anno successivo il Sindaco dovrà predisporre e trasmettere una relazione sui risultati conseguiti nell'adozione delle misure contenute nel citato piano.

2. La ricognizione delle società partecipate prevista dall'art. 3 comma 27 della Legge n. 244/2007

Uno degli elementi sul quale si fonda il processo di razionalizzazione previsto dalla Legge n. 190/2014, è rappresentato dalla ricognizione delle partecipazioni comunali detenute, come delineata dall'art. 3 comma 27 della Legge n. 244/2007 "Legge Finanziaria 2008". La norma in questione prevedeva l'adozione, da parte dell'Ente Locale, di un atto ricognitivo che illustrasse le quote di partecipazione poste in capo allo stesso, motivando il mantenimento di quelle strettamente necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali e disponendo la dismissione per quelle che non perseguono tali scopi. Nella sua versione originaria, la norma prevedeva la necessità, da parte dell'Ente, di fare una sorta di "radiografia" delle singole compagini societarie, sia con partecipazione diretta che indiretta. Successivamente l'art.71, comma 1, lett. b) della Legge 18 giugno 2009, n.69, modificando il comma 27, aveva limitato l'adempimento alle sole società direttamente partecipate dall'ente.

Il Comune di Casale sul Sile si è già recentemente pronunciato in materia di partecipazioni e, con atto del Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2014 ha deliberato il mantenimento delle seguenti partecipazioni:

N.	SOCIETA' CONSORZIO	DENOMINAZIONE	CF/P.I.	INIZIO	FINE	% PART.
1	SOCIETA'	AZIENDA SILE-PIAVE spa	00282170265	01/01/2001	31/12/2050	13,00
2	SOCIETA'	PIAVE SERVIZI spa	03475190272	27/07/2003	31/12/2040	2,20
3	SOCIETA'	MOBILITA' di MARCA spa	04498000266	13/01/2012	31/12/2050	0,089
4	CONSORZIO	PRIULA	94009290266	16/12/1987	31/12/2099	0,30
5	CONSORZIO	CEV	03274810237	23/12/2002	31/12/2030	0,09
6	SOCIETA'	A.C.T.T. SERVIZI S.P.A.	04493420261	29/12/2011	31/12/2050	0,62

Con delibera n. 28 in data 12/03/2015 la Giunta Comunale ha approvato le linee guida per la redazione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Le partecipazioni societarie del Comune di Casale sul Sile sono riferite prevalentemente alla gestione dei servizi pubblici a rete di rilevanza economica quali il servizio rifiuti, il trasporto pubblico locale, il servizio idrico integrato. Per tali servizi la norma prevede l'adesione obbligatoria agli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali o consigli di bacino ottimali e omogenei istituiti o designati dalla Regione. Le società partecipate che espletano i servizi a rete sono:

- servizio idrico integrato: Sile-Piave SpA – partecipata diretta – società operativa
Piave Servizi Srl – partecipata diretta – attività coordinamento e di direzione
- trasporto pubblico locale: Mobilità di Marca SpA – partecipata diretta
- servizio rifiuti: Contarina SpA – partecipata indiretta (per il tramite del Consorzio intercomunale Priula).

3. Processo di riordino

3.a) Partecipazione alla gestione sovra-comunale dei servizi

Le società partecipate che gestiscono il servizio idrico integrato e rifiuti, hanno già aderito ai rispettivi Ambiti territoriali "Consiglio di Bacino Veneto Orientale" e Ambito Ottimale "Destra Piave".

Per quanto attiene al trasporto pubblico locale la Regione Veneto con DGRV n. 1915 del 28/10/2014 ha riconosciuto l'ente di governo "Governo della Mobilità nella Marca Trevigiana"

3.b) Unica società di gestione del servizio idrico integrato: aggregazione delle società operative

Si rileva che l'Assemblea di Piave Servizi Srl tenutasi il 13/12/2014 si è espressa favorevole al progetto di fusione per incorporazione di Sile-Piave SpA e S.I.S.P. SpA – società operative che erogano il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione). Tale scelta è in ossequio alle previsioni normative di riduzione delle società partecipate, nonché rappresenta una scelta industriale che mira ad avere una struttura di grandezza adeguata al mercato, per migliorare il servizio reso all'utenza, riducendo costi, ottenendo sinergie e costruendo economie di scala. La fusione consentirà di aggregare tale servizio in capo ad un unico soggetto, già affidatario del servizio idrico, come stabilito dalla deliberazione n. 16 del 28/03/2014 del Consiglio di Bacino Veneto Orientale. Il percorso di fusione è già stato intrapreso e lo schema del progetto è stato presentato nell'Assemblea del 14/03/2015 e come si rileva dal cronoprogramma inserito nel piano operativo di razionalizzazione, il percorso dovrà concludersi entro il 31/12/2015. I risparmi attesi desunti dal Business Plan ammontano a circa 629.500 euro.

3.c) Contenimento dei costi di gestione delle società e dei servizi

Si rimanda al Piano Operativo di razionalizzazione l'esposizione dell'andamento e dei risultati della gestione degli ultimi due/tre anni delle società partecipate.

Le società dovranno continuare i percorsi già intrapresi e/o da intraprendere mirati alla riduzione della spesa degli organi amministrativi e di controllo delle citate società e al contenimento della spesa di personale attualmente non quantificabile, nonché a migliorare i risultati operativi rispetto all'anno 2013.

Quanto alla partecipata Mobilità di Marca SpA che eroga il servizio di trasporto pubblico locale, nata dalla fusione per incorporazione delle quattro società esercenti il trasporto pubblico locale della provincia di Treviso (Autoservizi La Marca SpA, ACTT SpA, CTM SpA e ATM SpA), proprio al fine di perseguire delle economie di scala e un contenimento delle spese derivanti dalle sinergie scaturite dall'operazione di aggregazione, evidenziate nel piano operativo, sono state avviate già nel corso del 2014 e saranno perseguite nel corso del 2015 come risulta dal piano industriale 2015/2017 approvato in data 19/12/2014 dall'Assemblea che di seguito si riporta:

	<i>Sinergie previste</i>	<i>Situazione a Regime (2014)</i>
Manutenzione	Internalizzazione delle riparazioni assegnate a officine esterne con risparmio delle spese relative alla manodopera	0,17
Affitti	Riduzione dei costi di affitto dovuta alla razionalizzazione del numero di sedi amministrative, depositi e officine	0,23
Costi societari	Riduzione dei costi relativi ai consigli di amministrazione e ai collegi sindacali	0,10
Costi fissi di chiusura uffici	La razionalizzazione delle sedi amministrative e delle officine comporta una riduzione delle spese fisse relative (costi di servizio ed	0,32

	operativi)	
Personale	Reimpiego di personale liberato dall'integrazione per coprire posizioni aperte in seguito a pensionamenti naturali	0,10
Acquisti	Rinegoziazione degli accordi di acquisto con i fornitori di carburanti, oli e ricambi	0,10
TOTALE		1,02

Inoltre, si precisa che la partecipa indiretta CONTARINA Spa, società detenuta dal Consorzio Intercomunale Priula, nell'assemblea dei soci tenutasi il 18 marzo scorso, ha disposto con decorrenza 1.1.2015 la riduzione della spesa annuale relativa ai compensi degli amministratori della società come prescritta dall'art. 4, comma 4 e 5 del DL 95/2012 (per effetto della modifica introdotta dal DL 90/2014), ossia nella misura del 20% rispetto alla corrispondente voce di spesa dell'anno 2013.

3.d) cessione quote di partecipazione in ACTT SERVIZI SpA

Si rileva che la società ACTT SERVIZI SpA è stata costituita in data 29/12/2011 per effetto della scissione parziale proporzionale della ACTT SPA. La scissione societaria prevedeva lo scorporo delle dotazioni patrimoniali e di servizi diversi dal trasporto pubblico locale, facendoli confluire in una nuova società. La società ACTT SERVIZI SPA detiene 4 partecipazioni societarie per le quali il comune di Casale sul Sile non ha interesse diretto, così pure per la società diretta non si ritiene che i servizi resi siano di interesse per il territorio comunale. Si propone di valutare l'avvio del percorso di cessione o dismissione delle quote azionarie di proprietà, se necessario inoltrando richiesta di definizione del valore di liquidazione delle azioni da cedere in base all'art. 2437-ter del codice civile per comunicarlo agli enti soci e dar modo agli stessi di presentare manifestazione di interesse alla loro acquisizione. L'espletamento delle valutazioni e dei passaggi collegiali per addivenire alla cessione delle quote è previsto entro il 31/12/2015. E' certo che questo è un termine indicativo in quanto subordinato alle scelte degli altri enti soci, in particolare del socio di maggioranza, ovvero il Comune di Treviso.

I valori economici legati all'operazione di cessione, una volta individuati, dovranno essere previsti nel bilancio di previsione nell'annualità di competenza e destinati alle spese di investimento. Saranno altresì rendicontati nella relazione consuntiva prevista entro il 31/03/2016 dall'art. 1, comma 612 della Legge n. 190/2014. Si ricorda che è prevista l'esclusione dal Patto di stabilità delle spese di investimento effettuate utilizzando le risorse provenienti dalla dismissione totale o parziale di partecipazioni in società.